Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

VERBALE N° 02/18

Il giorno **12 febbraio 2018**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - sita nel Porto Mercantile – si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, *nominato con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio,* convocato con nota di preavviso prot. n. 1454/AGE del 24.01.2018 e successiva nota di trasmissione ordine del giorno e documentazione prot. n. 2255/AGE/AG del 02.02.2018.

Argomenti all'odg:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione bozza del verbale n. 01/18 della seduta del 19 gennaio 2018;
3. Varie ed Eventuali.

Risultano presenti alla seduta del 12 febbraio 2018:

1.	**Sergio**	**PRETE**	*Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio*	***Presidente***
2.	**Gianni Andrea**	**DE DOMENICO**	*Rappresentante degli Armatori*	***Componente supplente***
3.	**Giovanni**	**PUGLISI**	*Rappresentante degli Industriali*	***Componente supplente***
4.	**Roberto**	**LAGHEZZA**	*Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto*	***Componente***
5.	**Marco**	**CAFFIO**	*Rappresentante degli Agenti e Raccomandatari Marittimi*	***Componente***
6.	**Oronzo**	**FIORINO**	*Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*	***Componente supplente***
7.	**Vito**	**SQUICCIARINI**	*Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*	***Componente***

Risultano assenti:

8.	**Claudio Secondo**	**DURANTE**	*Comandante Capitaneria di Porto di Taranto*	***Componente***
9.	**Pasquale**	**CIPPONE**	*Rappresentante degli Spedizionieri*	***Componente***
10.	**Luciano**	**ELPIANO**	*Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto*	***Componente***
11.	**Maria Serena**	**PRIMICERI**	*Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale*	***Componente***
12.	**Victoria**	**PEDONE**	*Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18*	***Componente***
13.	**Carmelo**	**SASSO**	*Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*	***Componente***
14.	**Leonardo**	**GIANGRANDE**	*Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto*	***Componente***

È presente per l'attività di verbalizzazione la Dr.ssa Noemi Frascella, dipendente della Sezione Affari Generali e Internazionali/Risorse Umane dell'Ente.

Documentazione trasmessa ai componenti con nota di trasmissione documentazione prot. n. 883/AGE/AG del 06.01.2018:

- **Secondo argomento:** verbale in approvazione

Alle ore **15.15,** il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell'Organismo, con la presenza di n° **7** componenti su **14**, dichiara aperta la seduta. Ciò tenuto conto dell'odg ove non sono presenti argomenti di cui al comma 3 dell'art. 11 bis della L.84/94, e quindi l'OPRM non sarà chiamato ad adottare posizioni.

Il **Presidente** porge i propri saluti e chiede ai presenti di anticipare la trattazione del secondo argomento all'o.d.g. al fine di dedicare il resto della seduta alla condivisione di aggiornamenti di interesse per il tavolo.

L'Organismo concorda.

2° argomento: Approvazione bozza del verbale n. 01/18 della seduta del 19 gennaio 2018.

Il **Presidente** chiede ai presenti eventuali osservazioni in merito alla bozza di verbale n. 01/2018 dell'19 gennaio u.s..

In assenza di osservazioni, il **Presidente** chiede ai componenti di esprimere il proprio parere in merito alla bozza di verbale n. 01/2018 dell'19 gennaio u.s.

I Componenti dell'OdPRM presenti esprimono all'unanimità parere favorevole in ordine al verbale n. 01/18.

In assenza di ulteriori comunicazioni, il **Presidente** propone di passare alla trattazione del successivo argomento.

L'Organismo concorda.

1° argomento: Comunicazioni del Presidente.

Il **Presidente** nel rilevare la scarsa partecipazione dei componenti alla seduta odierna ricorda come l'intento – peraltro condiviso nel corso delle precedenti sedute - fosse quello di considerare il tavolo dell'Organismo come una cabina di regia volta alla condivisione di attività, strategie, idee e proposte, nell'ottica di condividere un percorso da sviluppare congiuntamente in un momento significativo per il futuro del porto di Taranto.

Prima di addentrarsi nella illustrazione di aggiornamenti e novità, il **Presidente** chiede ai presenti di avanzare eventuali richieste specifiche da trattare nel corso della seduta.

Il **Sig. Oronzo Fiorino**, *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, chiede di ricevere maggiori informazioni in merito alla notizia relativa alla incompatibilità del rappresentante della Regione Puglia, Ing. Aurelio Di Paola quale componente nel comitato di Gestione dell'AdSP a seguito delle modifiche normative intervenute col "correttivo" porti.

Il **Presidente** informa che il "correttivo" porti entrerà in vigore entro 15 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo 232 del 13 dicembre 2017 di modifica della riforma portuale e, quindi, a partire dal 24 febbraio p.v. Rappresenta come tra i punti rilevanti del Decreto emergono alcune novità rilevanti: da un lato l'ingresso di un rappresentante dell'articolo 17 designato *dall'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali* (ANCIP) in seno all'Organismo di Partenariato della Risorsa del Mare; dall'altro, il divieto di nomina nei Comitati di gestione delle AdSP

di "*coloro che rivestono incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o che sono titolari di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico*". Aggiunge che il componente del Comitato di Gestione dell'AdSP designato dalla Regione Puglia, Ing. Aurelio Di Paola, è stato successivamente nominato anche Assessore presso il Comune di Taranto e, pertanto, alla luce delle modifiche introdotte dal citato correttivo, la nomina in seno al CdG decadrà automaticamente a partire dall'entrata in vigore del decreto medesimo. Prosegue infrmando che l'Ente ha già avviato le procedure volte a richiedere alla Regione Puglia la designazione di un nuovo designato.
Il **Presidente** puntualizza che, tale correttivo si allinea con il processo di riforma del sistema portuale ove il Comitato di Gestione era stato pensato come organo tecnico e non politico.

Il **Presidente** provvede a fornire, in maniera panoramica, aggiornamenti sulle attività in fase di realizzazione, come dettagliato di seguito:

- Con riferimento al *Molo Polisettoriale*, ad integrazione di quanto già comunicato nel corso della precedenti riunioni dell'OdPRM, informa che l'Avviso Pubblico per la eventuale presentazione di domande concorrenti ha scadenza 07 marzo p.v.. Con riferimento alle due domande già ricevute, il Presidente rende noto che le stesse afferiscono rispettivamente a ml. 800 di banchina a partire dalla progressiva + 800 ml fino a +1600 ml ed aree retrostanti e a ml. 1200 di banchina a partire dalla testata del Molo ed area retrostante. Sottolinea, quindi, come le due domande siano coincidenti solo su una porzione di banchina. Entrambe prevedono lo sviluppo dei traffici containerizzati e, una delle due, la prevalenza di movimentazione di merci varie.
  Aggiunge che è molto probabile l'arrivo di una terza domanda che dovrebbe riguardare l'utilizzo degli ultimi 300 ml di banchina del Molo Polisettoriale e che, pertanto, vi sarebbe una sovrapposizione di una porzione di 100 ml rispetto alla seconda domanda già pervenuta. Riferisce che non è da escludere la possibilità che pervengano ulteriori domande e che sarà successivamente nominata una Commissione chiamata ad effettuare una comparazione delle istanze, al fine di giungere, in una seconda fase, alla definizione di una graduatoria da parte della Commissione interna dell'AdSP che provvederà a definire il documento definitivo da sottoporre all'attenzione del CdG per l'eventuale approvazione o dissenso. Il Presidente auspica che, entro il prossimo aprile/maggio, sarà possibile individuare i nuovi concessionari per il Molo Polisettoriale e fa presente che entrambe le Società hanno chiesto l'uso anticipato dell'area al fine di operare prima del rilascio della concessione, anche nell'ottica di agevolare un tempestivo avvio delle attività. Prosegue evidenziando come, al di là di specifici aspetti occupazionali e del piano industriale – per i quali saranno opportunamente coinvolte anche le OO.SS - l'aspetto positivo è sicuramente connesso al fabbisogno occupazionale poiché si andrebbe ad assorbire la quasi totalità dei lavoratori dell'*Agenzia Taranto Port Workers Agency Srl.*
  Il **Presidente** evidenzia, altresì, che nessuna delle due domande ha previsto la richiesta in concessione del raccordo ferroviario, sebbene negli ultimi giorni alcune imprese abbiano informalmente manifestato l'interesse all'utilizzo della sola parte ferroviaria. Non è da escludere, quindi, un possibile nuovo insediamento in tal senso.

  Informa, infine che, qualora non dovessero pervenire domande di concessione afferenti il raccordo ferroviario, si valuterà l'eventuale costituzione di una Società partecipata sul modello di altre AdSP, a meno di un eventuale incarico ad unico operatore. Conclude rappresentando che si attende l'8 marzo p.v. per avere un quadro pressoché definitivo di quanto su esposto.

  Il **Dr. Gianni Andrea De Domenico**, *Rappresentante (supplente) degli Armatori,* chiede se vi sia la possibilità di ricompattare gli spazi richiesti nell'ambito del Molo Polisettoriale in considerazione

delle domande ricevute. Tenuto, altresì, conto della richiesta avanzata per l'utilizzo di ben 1200 ml. di banchina, chiede se i relativi piani operativi presentati sono idonei rispetto a tale richiesta.

Il **Presidente** riferisce che la verifica della congruità dei piani operativi sarà oggetto di opportune valutazioni volte, altresì, ad appurare le garanzie dichiarate in fase di richiesta. Evidenzia come la proposta di utilizzo di 1200 ml di banchina implichi la movimentazione di volumi significativi nonché di adeguate garanzie. Esprime, tuttavia, la propria fiducia sul buon esito della procedura che, sino all'ultimo giorno di validità del bando, è alquanto imprevedibile anche in relazione all'esame di merito che sarà fatto a seguito della chiusura della procedura.

Il **Sig. Vito Squicciarini**, *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto,* chiede se le Società che hanno presentato domanda di concessione andranno ad assumere il personale dell'Agenzia in qualità di somministrati.

Il **Presidente** informa che le Società hanno dichiarato che il personale sarà in gran parte prelevato dall'Agenzia sia con chiamata diretta che con somministrazione di lavoro temporaneo.

Il **Sig. Oronzo Fiorino**, *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, rappresenta la propria preoccupazione circa il fatto che le OO.SS. non hanno ancora preso visione del piano aziendale delle citate Società, precisando che, anche in passato, con Evergreen, le rappresentanze sindacali furono preventivamente coinvolte dall'azienda ai fini di una condivisione del percorso operativo da avviare.

Il **Presidente** evidenzia come, al momento, non sia possibile condividere ulteriori elementi in quanto la procedura pubblica è ancora aperta e precisa che le OO.SS avvieranno autonomamente il confronto con le imprese aspiranti alla concessione dopo la individuazione delle stesse.

- Con riferimento alla *Piattaforma Logistica*, il **Presidente** informa che, a valle di un recente incontro con il Direttore Generale per la vigilanza sulle AdSP del MIT, si è giunti ad una risoluzione delle problematiche citate nel corso delle precedenti sedute dell'OPRM. A tal proposito, informa che sono state condivise alcune soluzioni di carattere amministrativo già condivise con il Concessionario e che si è in attesa di ricevere l'eventuale approvazione dal MIT nel merito, al fine di definire un accordo che possa portare all'avvio della Piattaforma Logistica. Rappresenta, infine, come tale auspicata possibilità si configuri quale buona notizia per le positive ricadute occupazionali di cui beneficerebbe il bacino portuale, in quanto anche per il gestore della Piattaforma sussiste l'obbligo di attingere personale in via preventiva dalla *Taranto Port Workers Agency Srl.*

- Con riferimento ai *progetti infrastrutturali* e, in particolare, in relazione all'opera denominata "*Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto*" - intervento volto alla realizzazione di due edifici a due piani fuori terra, nelle aree retrostanti la darsena servizi San Nicolicchio del porto mercantile di Taranto – informa che l'Ente è prossimo alla sottoscrizione del contratto con la Società quarta classificata, a seguito della mancanza di requisiti da parte delle Società cui era stato precedentemente aggiudicato l'appalto. Prosegue informando che, in considerazione del superamento dei termini per la presentazione di eventuali ricorsi, si prevede nel breve di poter partire con il relativi lavori. Aggiunge, inoltre, che nell'ambito dell'area medesima, è stato recentemente sottoscritto un accordo con la Guardia di Finanza volto all'utilizzo della *Caserma Barletta*, ormai inutilizzata da anni. Informa che il citato Accordo mira alla verifica dello stato dell'edificio e alla possibilità di effettuare una permuta con cui l'AdSP prenderebbe possesso dell'area anche per la realizzazione di un piccolo edificio da adibire a funzioni operative. Puntualizza che l'area adiacente potrebbe, altresì, essere valorizzata come spazio

per la realizzazione di ulteriori attività economiche, in quanto l'area è stata già inserita nell'ambito territoriale della proposta di istituzione della ZES interregionale Puglia-Basilicata. Invita, infine, i partecipanti ad avanzare ulteriori proposte, idee o progetti relativi ad eventuali attività da allocare nella zona medesima.

- Con riferimento al *Distripark*, il **Presidente** riferisce di una notizia informale relativa al possibile raggiungimento di un accordo – salvo eventuali cambiamenti non prevedibili al momento – circa la possibilità che l'AdSP, dopo ormai dieci anni di inattività, prenda in gestione il Distripark in quanto, durante l'ultimo CdA, le parti hanno accettato la proposta avanzata dall'Ente. Aggiunge che nei prossimi giorni, a valle dello scioglimento della Società, l'Ente acquisirà le quote societarie e, in seguito, provvederà ad inserire il progetto Distripark nel piano triennale delle opere dell'AdSP, al fine di poter accedere con maggiore facilità a nuove possibilità di finanziamento. Evidenzia, inoltre, che, così facendo, si andrebbe anche a sfruttare l'opportunità offerta dalle ZES per la quale occorre dotare l'area di una progettazione e di un'eventuale project financing.

- Il **Presidente** informa circa un probabile accordo con l'ASI relativo alla gestione di palazzine in ambito del Molo Polisettoriale ove sussiste un contenzioso ancora aperto. Prosegue rappresentando che l'accordo si ritiene necessario anche in considerazione dell'avvio delle attività in ambito del Molo Polisettoriale, in quanto l'utilizzo delle citate palazzine potrebbe essere oggetto di un eventuale intervento di sviluppo dell'area retroportuale. Informa circa la proposta avanzata ad ASI di creare un autoparco nell'area retrostante l'ex TCT che, in previsione della riapertura del terminal contenitori e dell'auspicata risoluzione delle problematiche connesse all'ILVA, rappresenterebbe un valore aggiunto per il porto e per migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro degli autotrasportatori.

- Il **Presidente**, con riferimento alle *Zone Economiche Speciali*, comunica che nei giorni scorsi è stata inviata alla Regione Puglia la mappatura delle aree presentate dall'AdSP che rappresenta oltre il 50% della disponibilità data dalla stessa Regione. Ciò premesso, il Presidente evidenzia come sia presumibile che l'Amministrazione regionale procederà ad una riduzione delle stesse anche in considerazione del fatto che l'orientamento ad oggi palesato è quello di prevedere una suddivisione delle aree che vede il 40% all'AdSP del Mar Ionio ed il 60% all'AdSP del Mare Adriatico Meridionale e rappresenta la possibile rivisitazione della mappatura da parte della Regione che potrebbe optare per l'eliminazione di aree che non siano adeguatamente infrastrutturate o non risultino collegate all'area portuale o che siano aree SIN. Il Presidente rappresenta come l'Ente abbia incontrato alcune difficolta nella definizione della mappatura delle aree, in quanto nella provincia ionica non vi sono grandi disponibilità di aree idonee ai fini della ZES e che buona parte della disponibilità è stata individuata in ambito portuale mentre nel retroporto non vi sono molte aree adeguate. Evidenzia, inoltre, come l'auspicata possibilità di poter gestire il Distripark rappresenterebbe un aspetto importante anche ai fini delle aree da inserire nelle ZES, trattandosi di spazi prossimi al porto da recuperare, nonché di spazi privati da infrastrutturare. Fa presente che, tuttavia, la dotazione dell'AdSP è rilevante tenuto conto, ad esempio, di aree di significativa entità come lo Yard Belleli, la Piattaforma Logistica e l'area *ex soico*. Prosegue informando che è previsto l'imminente invio al Ministero della proposta di istituzione delle ZES da parte della Regione Puglia e auspica che l'amministrazione regionale voglia prevedere un'ultima condivisione con le parti interessate prima di procedere in tal senso. Comunica, inoltre, che vi è stata una recente apertura anche con la Regione Basilicata che andrà a costituire, insieme all'AdSP del Mar Ionio, la ZES interregionale.

- Il **Presidente** condivide un'ulteriore iniziativa e riferisce di un incontro in programma il giorno 16 febbraio p.v. volto alla verifica della possibilità di istituire un incubatore di imprese nell'area industriale di Taranto con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di progetti e iniziative di carattere

innovativo. Il Presidente sottolinea come tale idea nasca dalla previsione di avere a Taranto nel breve e lungo termine, i produttori leader mondiali a livello industriale come ENI, Total-Shell, ArcelorMittal, Vestas, a cui sarà chiesto di contribuire con il proprio know-how a creare nuove eccellenze nel territorio. Il Presidente comunica come l'idea prende spunto da un modello analogo di *innovation hub* avviato dal porto di Rotterdam ma per l'AdSP si pone il problema connesso alla natura giuridica dell'Ente a cui non è consentita la partecipazione in Società. Sono in corso le opportune valutazioni in merito alla migliore soluzione volta ad avviare tale iniziativa.

- Con riferimento ai *progetti europei*, il **Presidente** condivide un elenco delle principali iniziative progettuali di carattere innovativo per il territorio e nelle quali è impegnato l'Ente:
  - Il progetto europeo SWAN (*enhancing regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network*) di cui l'AdSP del Mar Ionio è partner. L'iniziativa progettuale - approvata nell'ambito della prima call per progetti ordinari del programma Interreg V-A Grecia Italia e a titolarità della Corfù Port Authority e con il partenariato della Municipality of Corfù e dei Comuni di Gallipoli e Nardò - si inserisce nell'asse prioritario dedicato al "Sistema sostenibile dei trasporti" e ambisce a sviluppare un traffico di idrovolanti volto ad integrare l'offerta di trasporto e turistica del territorio, grazie alla realizzazione di un mini-terminal e all'organizzazione di corsi di formazione per tutte le figure coinvolte in tale tipologia di trasporto
  - Il progetto "*PORTS*" presentato dalla Fondazione ITS per la Mobilità Sostenibile a valere sul bando IPA CBC Italia-Albania-Montenegro e volto ad analizzare scenari di rafforzamento dei collegamenti marittimi tra le coste pugliesi, montenegrine e albanesi e analizzare l'impatto socio-economico di nuove rotte marittime che puntano ad accrescere l'accessibilità transfrontaliera;
  - Il progetto "*LOGISTICS FOR NEETS*" presentato dalla Fondazione ITS per la Mobilità Sostenibile a valere sul bando ENI CBC MED 2014-2020 e volto a rafforzare la cooperazione tra Italia, Tunisia, Libano, Egitto e Spagna combattendo la disoccupazione giovanile e in particolare il fenomeno dei NEETS (persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione), fornendo ai giovani partecipanti competenze spendibili sul mercato del lavoro nel settore logistico, settore chiave per i paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
  - Il progetto a valere sul PON "Legalità" 2014-2020 definito in sinergia con la Prefettura e con ASI al fine di innalzare i livelli di sicurezza anche in ambito portuale e retroportuale;
  - Ulteriori progetti volti all'implementazione di iniziative aventi come focus la digitalizzazione e per i quali il Segretario Generale dell'Ente sta curando il coordinamento delle progettualità connesse come, ad esempio, nel caso del Port Community System del porto di Taranto e dello Sportello Unico Amministrativo che sarà, altresì, molto importante anche per la gestione delle ZES.

- Il **Presidente** informa che l'Ente sta collaborando con il Comune di Taranto per la realizzazione del piano di interventi di recupero della città vecchia e del waterfront ed è in corso una ricognizione delle progettualità comuni da portare avanti. Informa, a tal proposito, che in una delle ultime riunioni si è deciso di valutare con il Comune e con la Camera di Commercio la possibilità di attuazione di un progetto connesso al varco Est e relativo alla realizzazione di interventi migliorativi riguardanti l'area "cerniera" che connette il porto alla città vecchia. Informa, inoltre, che la Direzione lavori del Centro Servizi Polivalente sta portando avanti un progetto volto al miglioramento estetico degli edifici insistenti su tale area.

- Il **Presidente** comunica che sono in corso procedure volte ad una ricognizione dei servizi del porto di Taranto e informa circa l'intenzione di commissionare all'esterno uno studio finalizzato alla mappatura dei servizi esistenti, al fine di valutare l'eventuale possibilità di inserirne di nuovi; nonchè

una comparazione dei servizi esistenti a Taranto con quelli di altri porti in quanto si auspica il raggiungimento di una uniformità rispetto agli altri scali al fine di non penalizzare il traffico del porto di Taranto. Rappresenta, inoltre, che trattasi di uno studio volto prevalentemente a far emergere eventuali criticità che necessitino di essere superate onde poter prevedere una promozione del porto di Taranto a livello nazionale e internazionale potendo contare su nuovi traffici ed attività che consentano di attivare un'adeguata azione di promozione e marketing.

- Il Dr. **Marco Caffio**, *Rappresentante degli Agenti e Raccomandatari Marittimi,* propone la possibilità di prevedere una azione congiunta nell'ambito della Fiera Breakbulk Europe in programma a Brema nel mese di maggio p.v.

Il **Presidente** informa che l'Ente ha già partecipato a tale evento fieristico che, nelle precedenti annualità, veniva organizzato ad Anversa e rappresenta come, ai fini dell'eventuale partecipazione dell'Ente, sarebbe necessario trovare una forma di possibile collaborazione in quanto al momento tale iniziativa non rientra nella programmazione già definita dall'AdSP. Ritiene, tuttavia, che la Fiera "Breakbulk" debba essere presa in considerazione nelle prossime annualità tenuto conto degli operatori/concessionari che si andranno ad insediare nel porto di Taranto.

Il Dr. **Marco Caffio**, *Rappresentante degli Agenti e Raccomandatari Marittimi,* manifesta la propria disponibilità a dare visibilità all'Ente nell'ambito dello stand di Raccomar la cui partecipazione è già prevista e confermata.

Il **Presidente** chiede al Dr. Caffio di verificare chi siano i soggetti interessati all'iniziativa e di poter ricevere un'istanza scritta con cui si formalizza all'Ente la richiesta di partecipazione all'evento.

Il Dr. **Giovanni Puglisi**, *Rappresentante degli Industriali,* sottolinea come l'evento in discussione rappresenti una iniziativa di spicco sostenuta anche dalla Camera di Commercio che vi ha preso parte in passato nell'ambito di un'altra progettualità; evidenzia, inoltre, come sarebbe opportuno garantire una presenza unitaria anche con la sezione porti di confindustria.

- Il **Dr. Gianni Andrea De Domenico**, *Rappresentante degli Armatori,* manifesta la propria soddisfazione in merito alla possibilità di definire una mappatura dei servizi portuali con particolare riferimento alla tipologia di traffico e alla comparazione con altri scali. Sottolinea, inoltre, che un aspetto penalizzante per il porto di Taranto e per i suoi operatori è legato all'assenza di un servizio di cantieristica e riparazione che obbliga, ad esempio, i rimorchiatori a spostarsi, anche fuori regione, per risolvere eventuali problematiche connesse alla riparazione dei propri mezzi.

- Il **Presidente** ringrazia il Dr. De Domenico per il suo intervento e coglie l'occasione per rammentare ai presenti l'accordo quadro sottoscritto di recente con l'Agenzia Industrie Difesa – agenzia *in-house* del Ministero della Difesa – volto alla definizione di un programma congiunto e pluriennale finalizzato alla realizzazione di un hub specialistico per le attività di "*Green Ship Recycling*" dedicato alla demolizione delle navi e al riciclaggio di parti e componenti del naviglio militare e civile, nazionale ed estero, all'interno del sito denominato "Ex Yard Belleli". Il Presidente aggiunge che tale iniziativa ha raccolto la condivisione e l'interesse di altri enti come Confitarma e Cassa Depositi e Prestiti e rappresenta come la scelta del sito "Ex Yard Belleli" sia stata mossa anche dall'impossibilità di prevedere l'utilizzo dell'Arsenale Militare – area prevista dal modello La Spezia dove il sito è stato creato all'interno dell'Arsenale della Marina – che ha posto problemi che hanno condizionato la fattibilità della scelta non garantendo, pertanto, alcuna programmazione delle attività. Propone, quindi, di valutare che l'impianto da realizzare possa anche essere adibito ad attività di manutenzione o di considerare l'utilizzo di altre aree – come lo scivolo della Caserma Barletta

utilizzato dalla Guardia di Finanza a San Nicolicchio – da valorizzare e utilizzare per tali fini cantieristici.

- Il **Dr. Puglisi** rappresenta come l'area adiacente la Caserma Barletta sia troppo piccola ai fini delle attività cantieristiche e, anche a nome di Confindustria, esprime il proprio apprezzamento verso l'utilizzo del sito "Ex Yard Belleli".

- Il **Presidente** evidenzia come, d'intesa con Confindustria, l'ipotesi da portare avanti è duplice: da un lato vi è la possibilità che il progetto venga elaborato dall'Università di Bari e Politecnico di Bari; dall'altro che lo stesso venga portato avanti da Cassa Depositi e Prestiti che pare abbia manifestato il proprio interesse alla realizzazione del progetto medesimo prevedendo, tuttavia, anche il coinvolgimento dell'Università. Aggiunge che l'ente è disponibile ad investire propri fondi anche in considerazione delle attività di bonifica da attuare in relazione al sito ex Yard Belleli – come, ad esempio procedere al c.d. "*capping*", ovvero ad una copertura che isoli la parte inquinata – mentre il privato si accollerebbe il project financing.

- Il **Dr. De Domenico** manifesta la propria disponibilità a mettere a disposizione il proprio bacino.

- A tal proposito, il **Presidente** ritiene che, secondo alcuni, sarebbe preferibile prevedere per tali attività l'utilizzo di un bacino a secco nonostante quello galleggiante sia la scelta migliore e esprime il proprio compiacimento verso la sensibilità manifestata dai componenti rispetto a tale futura azione da intraprendere.

- Il **Dr. De Domenico** evidenzia come tale sensibilità sia ulteriormente mossa dalla necessità di un interesse strategico legato anche ad una questione economica in quanto i bacini militari presenti in Mar Piccolo non sarebbero messi a disposizione per tali fini.

- Il **Presidente** aggiunge che l'intenzione condivisa con l'Agenzia Industrie Difesa è quella di non considerare una collaborazione con la Marina Militare ma preferire che il progetto venga realizzato da Cassa Depositi e Prestiti prevedendo una collaborazione con l'Università. Esorta, infine, i componenti a farsi carico di proprie esigenze valorizzando il tavolo dell'OPRM per avanzare nuove proposte.

3° argomento o.d.g.: <u>varie ed eventuali.</u>

Il **Segretario Generale**, *Dr. Fulvio Lino Di Blasio*, rappresenta come il Gruppo di Lavoro istituito nell'ambito dell'OPRM sul tema "servizi" stia portando avanti una collaborazione animata e appassionata confluita nell'individuazione di elementi innovativi che, in maniera analitica, afferiscono a procedure concernenti l'ambito portuale. Conclude che le attività del Gruppo di Lavoro ambiscono a definire uno studio sui servizi portuali che nasca dal contributo di tutti gli operatori della community portuale tarantina.

Il **Dr. Gianni Andrea De Domenico**, *Rappresentante degli Armatori,* manifesta la propria diponibilità nonché l'interesse a partecipare alle prossime riunioni del Gruppo di Lavoro garantendo anche la presenza di una rappresentanza dei rimorchiatori napoletani.

Il **Dr. Puglisi**, *Rappresentante degli Industriali*, sottolinea come nel corso dei vari incontri del Gruppo di Lavoro si sia data voce alle istanze di tutti i rappresentanti ed è stato, pertanto, possibile fare un punto sui vari elementi emersi.

Il **Presidente** precisa che, in vista della realizzazione dello studio sui servizi portuali, prima di bandire la relativa procedura di gara, intende – in analogia con quanto fatto per il Piano Operativo Triennale dell'Ente – condividere preventivamente con l'OPRM quanto definito in sinergia con il Gruppo di Lavoro, anche ai fini di uno scambio di valutazioni e opinioni volto alla migliore definizione del documento da realizzare.

Il **Presidente** propone, infine, la data del 19 marzo come possibile giorno in cui tenere la prossima riunione dell'Organismo, indicativamente alle ore 11:30.

I presenti concordano.

Alle **ore 17:00**, il **Presidente**, in assenza ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti.

Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSP del Mar Ionio (art.6 del DM in data 18.11.2016).

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete

[redacted]